

**Verbale della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma
2 agosto 2023**

Presiede la seduta il Vice Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale, Pierluigi SANNA.

Alle ore 12:05, constatata la presenza del numero dei rappresentanti dei Comuni non sufficiente per la validità della Conferenza, si rinvia in seconda convocazione.

La Conferenza inizia alle ore 13:20 in seconda convocazione.

Pierluigi SANNA (Vice Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale)

Buongiorno.

(Si procede alla verifica del numero legale per appello nominale, come da prospetto allegato)

Affile assente, Agosta assente, Albano Laziale assente, Allumiere presente, Anguillara presente, Anticoli Corrado assente, Arcinazzo Romano assente, Ardea assente, Ariccia assente, Arsoli assente, Artena assente, Bellegra assente, Bracciano assente, Camerata Nuova presente in aula, Campagnano di Roma assente, Canale Monterano assente, Canterano assente, Capena presente, Capranica Prenestina assente, Carpineto Romano presente in aula, Casape presente, Castel Gandolfo assente, Castel Madama presente, Castel San Pietro Romano assente, Castelnuovo di Porto assente, Cave assente, Cerreto Laziale presente in aula, Cervara di Roma presente in aula, Cerveteri presente, Ciampino presente, Ciciliano presente in aula, Cineto Romano assente, Civitavecchia presente, Civitella San Paolo presente, Colleferro presente in aula, Colonna presente in aula, Fiano Romano presente, Filacciano presente, Filettino assente, Fiumicino presente, Fonte Nuova presente, Formello presente in aula, Frascati presente, Galliciano nel Lazio assente, Gavignano presente in aula, Genazzano assente, Genzano di Roma presente, Gerano assente, Gorga assente, Grottaferrata presente, Guidonia Montecelio presente, Jenne assente, Labico presente in aula, Ladispoli assente, Lanuvio presente, Lariano presente, Licenza assente, Mandela presente in aula, Manziana presente, Marano Equo assente, Marcellina presente, Marino presente, Mentana presente, Monteporzio Catone presente, Montecompatri presente, Montelanico presente, Monterotondo assente, Morlupo presente, Nazzano assente, Nemi assente, Olevano Romano assente, Oriolo Romano presente, Palestrina assente, Percile assente, Pisoniano assente, Poli assente, Pomezia presente, Ponzano presente in aula, Riano presente, Rignano Flaminio assente, Riofreddo assente, Rocca Canterano assente, Rocca di Cave assente, Rocca di Papa assente, Rocca Priora assente, Rocca Santo Stefano presente in aula, Rocca Giovine assente, Roiate assente, Roma presente, Roviano assente, Sacrofano presente, Sambuci assente, San Cesareo assente, San Gregorio presente in aula, San Polo dei Cavalieri presente, San Vito Romano assente, Santa Marinella presente, Sant'Angelo Romano assente, Sant'Oreste presente, Saracinesco assente, Segni assente, Subiaco assente, Tivoli presente, Torrita Tiberina assente, Trevi nel Lazio assente, Trevignano Romano assente, Vallepietra assente, Valmontone assente, Veiano assente, Velletri assente, Vicovaro presente, Zagarolo presente, Tolfa assente.

È presente Albano, che è presente ora.

Ci sono deleghe agli atti?

(Si attende il tempo necessario)

Perfetto, c'è il Comune di Marcellina nei confronti del Comune di San Polo.

(Verificata la presenza del numero legale si apre la Conferenza)

P.to 1 O.d.G.: Bilancio preventivo 2023-2024-2025 e attività della STO per il 2023

Da non confondere con il bilancio di ACEA; è il bilancio della STO, il bilancio di gestione della Segreteria Tecnica Operativa.

Passo la parola al dottor Paternostro per una veloce esposizione.

Massimo PATERNOSTRO (Resp. Segr. Tecnico Operativa ATO 2)

Grazie Presidente.

Questa delibera approva il bilancio preventivo per il triennio 23-25, che è stato redatto con il supporto sostanziale della Ragioneria Generale della Città Metropolitana di Roma in continuità con i precedenti e allegato alla delibera.

Le entrate previste sono costituite dai trasferimenti del Gestore ai sensi di quanto stabilito da questa Conferenza con la delibera n. 1 del 2002 e sono pari ad euro 1,5 mln di euro.

Le uscite riguardano il funzionamento dell'ufficio della STO e sono costituite dalle spese di personale, dalle spese per convenzioni con la Città Metropolitana che supporta le attività della STO e dalle altre spese di funzionamento (affitto, utenze e varie).

Al bilancio preventivo è allegato anche il documento "Attività e Obiettivi della STO per il 2023", anch'esso in continuità con quello dell'anno precedente, a meno dei punti relativi alla determinazione della tariffa del S.I.I. e alla definizione del programma degli interventi che saranno oggetto delle attività del 2024.

Ci sono domande?

SANNA. Diamo per presente anche la Sindaca di Rocca Priora, se non vado errato. Giusto Sindaca?

Anna GENTILI (Sindaco del Comune di Rocca Priora)

Sì, Presidente, sono presente.

SANNA.

Ci sono interventi sul primo punto?

(Si attende il tempo necessario)

Chi è contrario? Chi si astiene?

(Si attende il tempo necessario)

Il punto è dunque approvato all'unanimità.

P.to 2 O.d.G.: Carta dei servizi ATO2 – Modifiche e integrazioni.

Illustra sempre Lei, dottor Paternostro. Prego.

PATERNOSTRO.

Grazie Presidente.

La Conferenza dei Sindaci con delibera n. 10 del 2022 ha approvato la Carta del S.I.I. come integrata e aggiornata da normativa vigente.

Successivamente, anche a seguito della realizzazione degli investimenti informatici previsti nel Programma degli Interventi, Acea ATO2 ha implementato i canali di contatto per gli utenti inserendo il canale chatbot e ampliato la gamma di operazioni effettuabili da remoto con i canali MyAcea e il numero verde commerciale.

Pertanto, al fine di una chiara e completa informazione all'utente, queste nuove funzionalità vanno riportate nella Carta dei Servizi, oltre ad alcuni aggiornamenti che servono a renderla omogenea con il Regolamento di Utenza, che è stato modificato con la delibera n. 12 del 30 novembre 2022.

Queste piccole modifiche sono dettagliate nell'allegato alla delibera di oggi.

Lo stesso allegato porta anche alcuni refusi corretti dalla STO e alcune integrazioni disposte dall'ARERA, quindi ope legis, e inserite dalla STO nell'ambito delle attività ordinarie di competenza.

Queste ultime sono poste alla mera presa d'atto della Conferenza.

Se ci sono domande.

SANNA. Ci sono domande sulla carta dei servizi oppure interventi?

(Si attende il tempo necessario)

Chi è contrario? Chi si astiene?

(Si attende il tempo necessario)

Anche il secondo punto è approvato in maniera unanime.

Passiamo dunque al punto n. 3.

P.to 3 O.d.G.: Modifica dei corrispettivi dei servizi idrici ai sensi della deliberazione ARERA n. 609/2021/R/idr

Lo illustra sempre lei, perché vedo il Presidente Cosentino collegato.

Claudio COSENTINO (Presidente Acea ATO2 SpA)

Buongiorno a tutti. Grazie Presidente.

PATERNOSTRO. Grazie Presidente.

Dovrò essere necessariamente un pochino più lungo.

La Conferenza dei Sindaci con la delibera n. 4 del 2019 ha approvato le modifiche dei corrispettivi in applicazione di quanto disposto dalla deliberazione ARERA 665/2017 (cd. TICSÌ), in particolare introducendo il criterio pro-capite per la determinazione delle tariffe da applicare alle utenze domestiche residenti, ovvero quelle relative a singole unità immobiliari.

Successivamente la deliberazione ARERA n. 609 del 21 dicembre 2021 ha integrato le disposizioni del TICSÌ imponendo il criterio pro-capite anche per le utenze condominiali, in luogo di quello attuale che, ai sensi della norma a suo tempo vigente, prevede di utilizzare un numero standard di componenti pari a 3.

Pertanto, in ottemperanza ai disposti di ARERA, Acea ATO2 ha avviato la campagna informativa e di raccolta dati presso gli utenti e la STO ha chiesto al gestore di programmare le elaborazioni necessarie per valutare i possibili adeguamenti dell'articolazione tariffaria.

L'obiettivo perseguito è stato quello di individuare una struttura dei corrispettivi che:

- rispetti le varie disposizioni del TICSÌ;
- produca un ricavo obiettivo che assicuri il principio dell'isoricavo, ovvero sia pari al ricavo garantito già approvato dalla Conferenza e da ARERA per il gestore;
- risulti sostenibile per le utenze.

Acea ATO2 ha costruito un modello di simulazione in cui è stato assunto il numero medio dei componenti delle famiglie rilevato dall'ISTAT per la Città Metropolitana di Roma, che è pari a 2,17.

Dalle simulazioni effettuate con il gestore è emerso che l'applicazione del criterio pro-capite determinerebbe così una differenza di ricavi di circa 20 mln, che è dovuta essenzialmente alla riduzione del gettito derivante dalle quote fisse, che oggi sono applicate su 3 componenti e col pro-capite sarebbero applicate in media su 2,17 componenti.

Questa diminuzione di ricavo lederebbe il principio normativo dell'isoricavo e deve quindi essere necessariamente compensata da una modifica all'interno dell'articolazione tariffaria.

L'ipotesi proposta oggi per ottenere l'isoricavo prevede quindi:

- che resta invariata la struttura tariffaria in essere che prevede quote fisse e variabili con fasce di 30 mc all'anno a persona;
- l'aumento del 23% sulle quote fisse applicate a tutte le categorie di utenza in quanto il minor gettito deriva proprio dalle quote fisse;
- la riduzione del 30% della tariffa per le Fontanelle Pubbliche Comunali, questo in linea con l'esigenza manifestata in più occasioni da questa Conferenza e tutto sommato in linea anche col fatto che le fontanelle pubbliche svolgono un ruolo di igiene e di sanità pubblica e quindi hanno una valenza particolare all'interno del S.I.I.

Segreteria Tecnico Operativa
CONFERENZA DEI SINDACI
ATO 2 Lazio Centrale – Roma

I risultati delle simulazioni effettuate, riportati dalla relazione allegata alla delibera, dimostrano che questa ipotesi porterà, su livelli medi di consumo, una riduzione del costo complessivo per le famiglie monocomponenti e per le famiglie numerose – per numerose intendiamo da 4 componenti in su, quindi due figli - che complessivamente costituiscono la maggior parte degli utenti indiretti, quelli allacciati alle utenze condominiali, nonché probabilmente le categorie potenzialmente più deboli.

I numeri sono comunque contenuti, infatti per i livelli medi di consumo si registrano in previsione risparmi di circa 80 centesimi al mese a persona per famiglie di 5 componenti, 1,5 euro al mese a persona per famiglie di 6 componenti e anche per i nuclei monocomponenti si prevede un risparmio possibile di 1 euro al mese.

A fronte di questo si prevede anche un aumento di 40 centesimi al mese a persona per i nuclei di 2 componenti e di 50 centesimi al mese a persona per i nuclei di 3 componenti.

Per le utenze domestiche residenti, ovvero le utenze singole che già dal 2019, come dicevamo prima, godono dell'applicazione del criterio pro-capite, l'aumento prevedibile per i livelli medi di consumo, sarebbe ancora più basso e pari a 33 centesimi al mese a persona.

Per le utenze ad uso non domestico, infine, si prospettano, analogamente, aumenti che variano da circa 50 centesimi al mese a persona fino ad un massimo di 11 euro al mese, ma questo per gli usi industriali ad alta idroesigenza, quindi le grandi imprese. L'aumento medio per le utenze non domestiche è di circa 3,5 euro al mese.

In tutto questo resta il fatto che in ogni caso questo non è aumento di tariffa: gli utenti nel loro complesso non subiscono aumenti di costo del servizio idrico integrato in quanto non viene modificata la tariffa media approvata dalla Conferenza a novembre del 2022. Quello che si attua oggi è una mera redistribuzione della spesa volta a conseguire una maggiore equità di trattamento, in ottemperanza alla normativa vigente.

Questa modifica consentirà infatti di superare quegli effetti di non equità nella distribuzione della spesa a parità di consumo pro-capite, in particolare per le famiglie monocomponenti, che oggi sostengono il costo delle quote fisse dimensionato su 3 componenti e non su uno e per le famiglie numerose che invece hanno le fasce di consumo dimensionate sempre per 3 componenti e quindi vanno più facilmente in eccedenza.

Tutte queste cose vengono superate.

Resta, inoltre, confermato che i nuclei familiari in condizioni di disagio economico sociale continuano ad usufruire del bonus sociale idrico istituito dall'ARERA e del bonus idrico integrativo, istituito dall'ATO2 e quindi non avranno alcun impatto, per loro sarà comunque indifferente questa modifica in quanto le quote fisse di tutti e tre i rami del servizio sono erogate integralmente. L'insieme dei due bonus copre quasi al 90% della spesa per consumi medi.

SANNA. Massimo, scusa, ma le copie cartacee le avete prese? Almeno seguite (*riferito ai Sindaci presenti*).

PATERNOSTRO. Le hanno tutte prese.

Se ci sono domande.

(*Si attende il tempo necessario*)

SANNA. Abbiamo visto entrare il Comune di Licenza, se è presente si manifesti.

Apriamo il dibattito. Ha chiesto la parola l'Assessora Segnalini di Roma, poi il Sindaco di Oriolo e poi un nome che non riesco a leggere. Comunque gli diamo la parola in maniera ordinata. Prego Assessore.

Ornella SEGNALINI (Assessore del Comune di Roma)

Grazie Presidente. Io volevo fare una domanda: le utenze alberghiere ed extra alberghiere, per extra alberghiere io intendo Bed & Breakfast, in quali categorie si fanno a risalire? Nel commerciale?

PATERNOSTRO. Senza dubbio sono comunque utenze non domestiche, Assessore.

SEGNALINI. Perché qui vedo commerciale e uso artigianale, ma non c'è l'alberghiero.

PATERNOSTRO. Fa parte delle commerciali.

SEGNALINI. Fa parte delle commerciali al di là del numero dei posti letto, andrà in una di queste fasce?

PATERNOSTRO. Sì, l'idrosigenza è poi definita di comune accordo col gestore in base alla dimensione dell'attività, all'atto del contratto di somministrazione.

SEGNALINI. Ah, di comune accordo con il gestore?

PATERNOSTRO. Certo.

SEGNALINI. Perché a Roma c'è un fenomeno dilagante di Bed & Breakfast, anche perché i consumi non vengono rilevati, quindi non si può passare proprio al consumo diretto, che spesso però hanno un numero di componenti enorme. Quindi se è di comune accordo col gestore, vuol dire che il gestore potrebbe dichiararne meno. Il consumo dell'acqua del Bed & Breakfast e alberghiero è notevolissimo.

PATERNOSTRO. Ho usato la frase "di comune accordo" per intendere che è definito con il gestore in base all'esigenza che si presume si verifichi per quel tipo di attività, di quella specifica attività. Quindi facendo l'esempio un Bed & Breakfast dice al gestore quante persone prevede di avere ospiti mediamente e con il gestore definiscono qual è il volume idrico necessario e quindi qual è la fascia contrattuale in cui deve andare a cadere il contratto specifico.

SEGNALINI. E se dovesse avere a un numero di utenti superiori, lui comunque ha a disposizione tutta l'acqua che gli serve?

PATERNOSTRO. Sì, ma la paga di più, come vede dalle fasce per l'articolazione tariffaria, il costo unitario cresce al crescere del volume fornito, quindi diciamo che ogni attività ha convenienza a definire, più o meno opportunamente, qual è il suo fabbisogno.

SEGNALINI. Perfetto. Grazie.

SANNA. Passiamo la parola al Sindaco Rallo. Prego, ne ha facoltà.

Emanuele RALLO (Sindaco del Comune di Oriolo Romano)

Salve Presidente, salve Ingegnere Cosentino, salve alla STO, all'Ingegnere Paternostro.

Molto rapidamente. Ovviamente come sempre grazie al lavoro della STO perché è sempre puntuale nell'esposizione, nel racconto di questi interventi di articolazione tariffaria che sono sempre complicati, perché la storia del TICSÌ la conosciamo, sono sempre difficili anche collocazioni nella realtà.

Io insisto su un punto, su cui però comprenda, perché noi praticamente possiamo incidere poco o relativamente nulla, che però è svilente, nel senso che ancora una volta noi dobbiamo ratificare un

qualche provvedimento che discende da ciò che ARERA dice ai Sindaci di fare. Questa cosa io non la riesco a digerire, ma l'ho detto un milione di volte, inizio anche a diventare noioso, quindi la faccio semplice, ma continuo a pensare che non possa essere ARERA a commissariare me o altri, quindi io annuncio il mio voto di astensione sul punto.

SANNA. Passiamo alla terza domanda, si manifesti perché dalla mail non capiamo chi è.

Davide SANTONASTASO (Sindaco di Fiano Romano)

Penso di essere io, Presidente, Davide Santonastaso, il Sindaco di Fiano Romano.

SANNA. Prego, ne ha facoltà.

SANTONASTASO. Grazie.

Volevo semplicemente capire meglio con l'Ingegnere Paternostro la dinamica, più che altro una domanda per capire se ho ben compreso.

Quindi sostanzialmente attraverso l'attuale tariffazione, che non tiene conto di fatto di quante persone effettivamente è composto il nucleo familiare, la spesa pro-capite pesa più su alcuni rispetto ad altri, cioè i nuclei diciamo singoli hanno un peso magari maggiore perché la base è fatta su 3. Oggi si rifà una proporzione, non si aumenta la tariffa ma si va a ridistribuire il gettito pro-capite, dove tutti indipendentemente che una famiglia sia composta da una persona o sia composta da 6, con il pro-capite pagano la stessa quota, quindi c'è una redistribuzione.

Se ho capito bene questa è l'operazione che si sta mettendo in campo e che ritengo diciamo giusta.

Dalle proiezioni però che voi avete fatto, pertanto che cosa succede nella pratica? Se non ho capito male, e sempre qui vi chiedo conferma, i nuclei singoli vanno a pagare di meno in totale rispetto a quello che pagano adesso; i nuclei composti da 2 o 3 persone vanno a pagare un pochino di più, dai 4 in poi rivanno a pagare di meno, perché aumenta anche il delta dell'eccedenza, giusto? Perché considerando, per esempio la mia famiglia, che oggi è fatta di quattro persone, viene basata su tre e l'eccedenza mi scatta a 90 metri cubi, da domani mi scatta l'eccedenza che pago di più rispetto a quella base, mi scatta a 120.

È solo una domanda per capire se ho capito bene.

PATERNOSTRO. È esattamente così, Sindaco.

SANTONASTASO. Perfetto. Grazie Ingegnere.

SANNA. Vi sono altre domande?

(Si attende il tempo necessario)

Prego il Sindaco di Ciciliano, ne ha facoltà. Accenda il microfono, Sindaco.

Massimo CALORE (Sindaco del Comune di Ciciliano)

A me balza agli occhi la questione delle utenze, quelle pubbliche. Mi sembra che anche sugli estintori paghiamo la fognatura. Sulle colonnine antincendio.

PATERNOSTRO. Glielo dico subito. Quello che è stato previsto a suo tempo.

SANNA. Mi pare che si paga già...

CALORE. È una questione sollevata anche lo scorso anno dal Sindaco di Monterotondo rispetto a questa questione, insomma. Pagare un servizio che non si utilizza perché potenzialmente le colonnine

antincendio di solito vengono distribuite al terreno, non viene immessa l'acqua nella fognatura, quindi direi che potremmo in qualche modo ovviare a questa cosa; ovviamente per le fontanelle più esterne, che non sono collegate alle fognature, perché non tutte le fontanelle..., non so se i colleghi Sindaci hanno fontanelle, e tutte quante collegate alle fognature. Dove possiamo risparmiare almeno qualche piccola risorsa, se fosse possibile farlo, sarebbe buona cosa.

PATERNOSTRO. Va bene, Sindaco. Diciamo così, adesso la questione degli estintori e delle utenze antincendio è anche all'esame per una ipotesi di revisione di organizzazione territoriale, quindi anche di titolarità poi per l'utenza. Di questo i Sindaci sicuramente ne sono già al corrente. Comunque mi posso segnare che in una prossima conferenza possiamo portare una ipotesi di togliere fognatura e depurazione sia dalle antincendio sia dalle fontanelle pubbliche, questo lo studiamo con il Gestore, e in una prossima Conferenza diamo un riscontro ai Sindaci in un senso o nell'altro, o portando una proposta di delibera o spiegando le motivazioni.

CALORE. Grazie.

PATERNOSTRO. Prego, grazie a lei.

SANNA. Sindaco, è soddisfatto?

CALORE. Ho ringraziato, sennò avrei detto che non ero soddisfatto.

SANNA. Perfetto. C'è qualche altro intervento?

(Si attende il tempo necessario)

Allora, se non ci sono altri interventi, chi si esprime contrariamente?

(Si attende il tempo necessario)

Oltre al Sindaco di Oriolo c'è qualcuno che si astiene?

(Si attende il tempo necessario)

Bene. Quindi il punto è approvato quasi all'unanimità con l'unica astensione del Sindaco di Oriolo. È entrato anche Rocca di Cave.

PATERNOSTRO. Presidente, anche Tolfa ha chattato di essere presente.

SANNA. Quindi diamo per presenti anche Rocca di Cave e Tolfa.

(Voci al microfono) Anche Arsoli. Anche Rocca Giovine è presente

SANNA. Anche Arsoli, e anche Rocca Giovine è presente.

Passiamo quindi al punto 4, prego.

P.to 4 O.d.G.: Modalità operative per la gestione di finanziamenti pubblici per opere comprese nel Programma degli Interventi del S.I.I.

PATERNOSTRO.

Per questo punto la Conferenza dei Sindaci con la delibera n. 2 del 10 febbraio 2022 ha conferito mandato espresso al Sindaco metropolitano per delegare Acea ATO2 alla partecipazione in nome e per conto dell'ATO, a bandi di finanziamento pubblico per opere già comprese nel Programma di Interventi.

Nel corso del 2022 sono state attivate alcune linee di finanziamento pubblico relative in particolare a fondi PNRR, di cui poi vi sarà dato un aggiornamento al quinto punto dell'ordine del giorno.

Sulla base dell'esperienza maturata si ritiene ora opportuno che Acea ATO2 possa essere delegata anche all'inserimento dei dati nei sistemi informativi di monitoraggio e rendicontazione degli interventi, in quanto sono tutti dati e documenti che sono prodotti da Acea stessa.

Anche per quanto riguarda le modalità per il trasferimento al Gestore degli importi ammessi a finanziamento, per gli aspetti eventualmente che non sono già disciplinati dai relativi avvisi pubblici, c'è la necessità di regolarli mediante protocolli operativi tra ATO 2 e Acea.

Questa delibera quindi, estende semplicemente il mandato al Sindaco metropolitano per delegare Acea al mero inserimento dei dati e definire, tramite la STO, le procedure operative di trasferimento dei fondi.

Ci sono domande?

SANNA. Ci sono interventi o domande su questo punto?

(Si attende il tempo necessario)

Chi si esprime in maniera contraria? Chi si astiene?

(Si attende il tempo necessario)

Allora anche il punto n. 4 è approvato all'unanimità.

Concludiamo con il punto n. 5 che sono le comunicazioni.

P.to 5 O.d.G.: Deleghe al gestore per la partecipazione a bandi per finanziamenti pubblici per la realizzazione di opere del S.I.I. – Comunicazioni

In attuazione di quanto disposto con le delibere n. 1 e 2 del 10 febbraio 2022, Acea ATO2 è stata delegata a presentare istanze, in nome e per conto dell'EGATO 2, per le linee di finanziamento PNRR attive sul recupero delle perdite, sul trattamento dei fanghi di depurazione e sulla realizzazione di fognature e impianti di depurazione.

Si vuole quindi riferire alla Conferenza in merito alle procedure avviate:

La prima riguarda l'ammodernamento di impianti di trattamento di fanghi di acque reflue nell'ambito del quale è stata approvata la concessione di contributi per il progetto di "ADEGUAMENTO DELLA LINEA FANGHI DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE PONTE LUCANO" di Tivoli.

Alberto DE ANGELIS (Sindaco del Comune di Castel Gandolfo)

Buongiorno Presidente.

SANNA. Chi è?

DE ANGELIS. Castel Gandolfo.

SANNA. Buongiorno Sindaco. Diamo per presente anche Castel Gandolfo.

L'importo del finanziamento per l'impianto di depurazione di Ponte Lucano a Tivoli è di 5,3 milioni, il quadro economico era di 6,1 milioni.

Passiamo al secondo che riguarda la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti nell'ambito del quale è stata approvata la concessione di contributi per il progetto "ASSET MANAGEMENT ED AZIONI DI EFFICIENTAMENTO NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DI ALCUNE ZONE DEL SISTEMA METROPOLITANO DI ROMA E DI ALCUNI COMUNI DEI CASTELLI ROMANI". L'importo del finanziamento è di 50 milioni di euro e l'importo del quadro economico è di 99 milioni.

Passiamo dunque al terzo, che riguarda la tutela del territorio e della risorsa idrica nell'ambito del quale è in via di finalizzazione il decreto ministeriale per 5 progetti per i quali il MASE ha comunicato che sta proponendo l'ammissibilità al finanziamento:

- ELIMINAZIONE SCARICO F19 - VIA VEIENTANA,
- COLLEGAMENTO A ROMA EST DEL DEPURATORE DI BORGONOVO,

- BONIFICA COLLETTAMENTO FOGNARIO AFFERENTE AL DEPURATORE DI CICILIANO,
- COMPLETAMENTO NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE CICILIANO,
- COLLETTORE FOGNARIO AFFERENTE AL DEPURATORE DI VALLE GIORDANO.

Il finanziamento è di 21,2 milioni e il quadro economico è di 37,2 milioni.

L'importo totale di questi ammonta a 76 milioni e mezzo e l'importo del quadro economico è di 142,3 milioni.

Ancorché non oggetto di delega al gestore, si riportano comunque, perché degni di attenzione, i seguenti investimenti finanziati sempre con fondi pubblici:

- Investimento PNRR M2C4I4.1 con 4 opere inserite nel progetto di “Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera”:
 - o NUOVO ACQUEDOTTO MARCIO FASE I,
 - o ADDUTTRICE OTTAVIA – TRIONFALE,
 - o RADDOPPIO VIII SIFONE TRATTO CASA VALERIA – USCITA GALLERIA RIPOLI – FASE I,
 - o CONDOTTA MONTE CASTELLONE – COLLE S. ANGELO,

con importo lavori complessivo pari 402 milioni di euro finanziati per 244 milioni di euro.

Si ricorda, inoltre, il NUOVO TRONCO SUPERIORE ACQUEDOTTO DEL PESCHIERA – dalle Sorgenti alla Centrale di Salisano, non finanziato con fondi PNRR ma inserito, come i quattro progetti relativi alla linea PNRR M2C4I4.1, nel programma di “Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera”.

Il Quadro Economico riporta un totale di circa 1,2 miliardi di euro al netto dell’IVA; con la legge n. 197 del 29 dicembre 2022 sono stati stanziati 700 milioni di euro di fondi statali, articolati tra il 2023 ed il 2030.

Ricordo che il beneficio di finanziamenti pubblici, a prescindere dalla specifica opera finanziata, si ripercuote positivamente su tutti gli utenti del servizio in quanto consente, a parità di tariffa, di anticipare altre opere ovvero di contenerne il riflesso tariffario.

Questi finanziamenti non vi sfugge che alleggeriscono il piano triennale delle opere e ci consentono di anticipare di qualche annualità opere che altrimenti sarebbero differite, ogni volta che approviamo il piano, parecchi colleghi lo ricordano, in annualità molto in là col tempo.

Io non ho ulteriori comunicazioni, quindi chiuderei qui. Ci rivediamo a settembre o a ottobre, quando mettiamo insieme un numero di delibere utili a convocare una Conferenza.

Se l’Ingegnere Paternostro non ha nulla da aggiungere...

PATERNOSTRO. No, grazie, Presidente.

SANNA. Saluterei il Presidente Cosentino.

COSENTINO. Saluto tutti, grazie.

SANNA. E tutti i colleghi. Con i colleghi che rimangono collegati, se non vi dispiace continuiamo ad utilizzare questo link, facciamo la riunione sulla questione PNRR, piani urbani integrati.

(Voce fuori campo) - Presidente, è Sacrofano, non l’ho interrotta durante la sua esposizione, per confermare la mia presenza che non era stata possibile, se non attraverso un messaggio. Grazie.

SANNA. La ringrazio. Bene. Liberiamo STO e Acea.

PATERNOSTRO. Grazie e arrivederci a tutti.

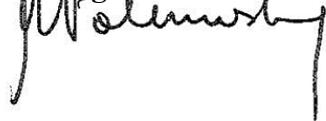
La Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'ATO 2 termina alle ore 14:05.

ALLEGATI:

Lettere di convocazione con O.d.G. prot. 1889-23
Trasmissione link per Conferenza telematica prot. 2097-23
Determinazione del numero legale
Delibera 4-23
Delibera 5-23
Delibera 6-23
Delibera 7-23

Verbalizzante

dott. ing. Massimo Paternostro



**Il Vice Sindaco della Città metropolitana
di Roma Capitale
dott. Pierluigi Sanna**